

### Informazioni sul James Dyson Award

Il [James Dyson Award](#) fa parte di un impegno più ampio di Sir James Dyson, volto a dimostrare il potere degli ingegneri nel **risolvere i problemi del mondo**. Il concorso ha sostenuto più di 400 invenzioni con premi in denaro e la possibilità di ottenere visibilità mediatica globale, ed è gestito dalla [James Dyson Foundation](#). Fondata nel 2002, la Fondazione è un ente di beneficenza internazionale per l'istruzione la cui missione è ispirare la prossima generazione di ingegneri. La Fondazione investe anche nella ricerca medica e ad oggi ha donato più di 145 milioni di sterline a cause di beneficenza.

### Il brief

Progetta qualcosa che risolva un problema. Può trattarsi di qualcosa che tutti affrontiamo nella vita quotidiana, o di un problema globale. L'importante è che la soluzione sia **efficace** e dimostri un **pensiero progettuale** ponderato. A differenza di altri concorsi, ai partecipanti viene data piena autonomia sulla loro proprietà intellettuale.

### Il processo

I progetti vengono valutati prima a livello nazionale da una giuria esterna e da un ingegnere Dyson. Ciascun mercato operativo premia **un vincitore nazionale e due finalisti nazionali**. Tra questi vincitori, una giuria di ingegneri Dyson seleziona una **rosa internazionale composta da 20 candidati**. I 20 migliori progetti vengono poi esaminati da Sir James Dyson, che seleziona i **vincitori globali**.

### Il premio

- I vincitori globali, scelti da Sir James Dyson, ricevono un premio di £30.000
- Ogni vincitore nazionale riceve £5.000

La scadenza per presentare la propria candidatura è fissata entro la mezzanotte del 16 luglio 2025

### Come partecipare

L'iscrizione avviene tramite il **form online** disponibile sul [sito web del James Dyson Award](#). I candidati devono spiegare in cosa consiste la loro invenzione, come funziona e il loro processo di sviluppo. Una candidatura efficace risolve un problema reale, è spiegata in modo chiaro, mostra uno sviluppo iterativo, fornisce prove di prototipazione e offre immagini e un video a supporto.

### Criteri di ammissibilità

I partecipanti devono essere, o essere stati negli ultimi quattro anni, iscritti per almeno un semestre a un corso di laurea triennale o magistrale in discipline affini a ingegneria o design. Questo corso deve essersi svolto presso un'Università in un Paese o regione ammissibile al James Dyson Award.

Nel caso di iscrizioni di team, tutti i membri devono essere o essere stati negli ultimi quattro anni iscritti per almeno un semestre a un programma di laurea triennale o magistrale presso un'Università in un Paese o regione ammissibile al James Dyson Award. Almeno un membro del team deve aver svolto un percorso di studi affine a ingegneria o design. È idoneo a partecipare anche chi partecipa o ha partecipato nei quattro anni precedenti a un percorso di apprendistato all'interno di una Laurea Magistrale o Master.

Ulteriori FAQ e Termini & Condizioni sono disponibili sul [sito del James Dyson Award](#).

## Storie di successo

Tra i vincitori delle edizioni precedenti figura la storia di successo delle [incubatrici mOm](#), incubatrici gonfiabili a basso costo per fornire flessibilità nella cura dei neonati nelle aree meno sviluppate. Inventato da James Roberts, laureato in Product Design & Technology presso l'Università di Loughborough nel Regno Unito, mOm ha supportato oltre 10.000 pazienti e continua ad espandere le sue operazioni in tutto il mondo, anche in aree di conflitto come l'Ucraina.



[SoaPen](#), già finalista negli Stati Uniti, continua a trasformare l'educazione all'igiene delle mani. Inventata dai diplomati della Parsons School of Design Shubham Issar e Amanat Anand, SoaPen è una penna colorata realizzata con sapone, per insegnare ai bambini a lavarsi le mani in modo divertente. Dopo aver ricevuto il riconoscimento del James Dyson Award, il team ha lanciato SoaPen negli Stati Uniti nel 2018 e continua a perseguire la sua missione di rendere l'igiene delle mani divertente e accessibile in tutto il mondo.



Nel corso degli anni, anche tanti giovani inventori italiani hanno proposto progetti innovativi in vari ambiti, con l'obiettivo – come vuole il brief del concorso – di risolvere problemi rilevanti e trasversali: da [Cloud of Sea](#) (**vincitore italiano 2020**) di Matteo Brasili (NABA), uno speciale parabordo che permette ad ogni navigante di fare la propria parte, innescando un circolo virtuoso che parte dal basso, ad [Argo](#) (**vincitore italiano e finalista internazionale 2022**) del trio Bigon-Campanale-Labidi (IUAV), dispositivo indossabile che ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia dei nuotatori con disabilità visiva, segnalando la virata e l'orientamento in vasca attraverso precise vibrazioni; da [Roadfix](#) (**vincitore italiano 2021**) di Grosso-Migliozzi-Puleo (Politecnico di Milano), uno strumento per favorire l'efficienza dell'asfaltatura delle strade, a [X-Tile](#) (**finalista internazionale 2020**) di Manuel Ibba (Politecnico di Torino), una speciale tegola in grado di dissipare il calore con proprietà termo-cromiche date da una particolare vernice che respinge o trattiene il calore. Come non citare, infine, il **vincitore italiano 2023**, Simone Perini (IUAV) con la sua invenzione [D-Pulp](#), che ha l'obiettivo di migliorare l'attuale processo di generazione di protesi mioelettriche per arti superiori tramite l'utilizzo di nuove tecnologie.